

!"##$%!&'"()*+%,')-)'",
"##$%!&'"()*+%,"##",
').."!)+"+(","..)-"
&+,/)#*,0*11*,'2%,3"0.%,
!"##",'*1.).&()*+%

!"#$$%&'()%*($+,-#(&#.(/'&0'1(2'&(3.(
/'&0'(#(2'&(4.3(,.+-3(3&(/'0'(*
&#%+-,.#5("'&()'$$'($+,-#(&#.(/'&0'(*
2'&(3(4%,&+3(.3/3+,&0'/3(,(*
2'&$+,+,-#6(78(9-#3-#:*

Il contributo dell'educazione civica

<< L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.>>

(Legge 92/19, art.1)



Il filo rosso di un «insegnamento» che parte dalla Costituzione

La legge 92/19 non introduce un insegnamento ‘nuovo’, ma ripropone all’attenzione della scuola, in forma rinnovata, un insegnamento trascurato o considerato marginale, o interpretato settorialmente.

Per meglio coglierne il significato è bene considerare le tappe che hanno progressivamente arricchito il significato da attribuire a tale insegnamento.

- **1945 Programmi della scuola elementare**
- **1958 Programmi per l’insegnamento dell’educazione civica nella scuola secondaria**
- **1979 Nuovi programmi per la scuola media**
- **1985 Nuovi programmi per la scuola elementare: educazione alla convivenza democratica**
- **1998 Statuto degli studenti e delle studentesse (DPR 299/1998)**
- **2004 Decreti attuativi legge 53/2003, nel primo ciclo è introdotta l’Educazione alla convivenza civile**
- **2008 Legge 169/2008 sperimentazione nazionale delle conoscenze e delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione**
- **2009 Documento di indirizzo per la sperimentazione dell’insegnamento di Cittadinanza e Costituzione**
- **2007- 2012 Indicazioni nazionali per il curricolo**
- **2017 Documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari**
- **2019- 2020 Legge 92/2019 e Linee Guida 2020**

CONTRASTARE L' ANALFABETISMO SPIRITUALE

(Programmi della scuola elementare, 1945)

<< La scuola elementare, pertanto, non dovrà limitarsi a combattere solo l'analfabetismo strumentale, mentre assai più pernicioso è l'analfabetismo spirituale che si manifesta come immaturità civile, impreparazione alla vita politica, empirismo nel campo del lavoro, insensibilità verso i problemi sociali in genere. Essa ha il compito di combattere anche questa grave forma d'ignoranza, educando nel fanciullo, l'uomo e il cittadino.>>



DAL SUCCESSO INDIVIDUALE AL BENE COMUNE

Programmi per l'insegnamento dell'educazione civica, 1958)

"La Scuola giustamente rivendica il diritto di preparare alla vita, ma è da chiedersi se, astenendosi dal promuovere la consapevolezza critica della strutturazione civica, non prepari piuttosto solo a una carriera."

(



PROGRAMMI DELLA SCUOLA MEDIA (1979)

L'insegnamento dell'educazione civica è inserito nel raggruppamento:

Storia-educazione civica-geografia

ma è considerato

FINALITA' ESSENZIALE DELL'AZIONE FORMATIVA

- **EDUCAZIONE CIVICA**
- 1.- Finalità generali e obiettivi - L'educazione civica, intesa come **finalità essenziale della azione formativa della scuola, esige il responsabile impegno di tutti i docenti** e la convergenza educativa di tutte le discipline e di ogni aspetto della vita scolastica. Essa è, pertanto, un grande campo di raccordo culturale, interdisciplinare, che ha anche suoi contenuti specifici rappresentati dalle informazioni sulle forme e sulle caratteristiche principali della vita sociale e politica del Paese e che richiede interventi coordinati del consiglio di classe intesi a far maturare la coscienza delle responsabilità morali, civiche, politiche, sociali, personali e comunitarie di fronte ai problemi dell'umanità, nel contesto sociale italiano, europeo, mondiale e, quindi, a far acquisire comportamenti civilmente e socialmente responsabili.
- In tale prospettiva la scuola attua il suo impegno di educazione civica attraverso il contatto col mondo civile e la presa di coscienza dei valori sui quali si fonda la Costituzione, l'offerta di conoscenza di problemi e di metodologie per la valutazione critica dei fatti, nonché attraverso un concreto esercizio di vita democratica nella scuola, di ricerca e di dialogo nel rispetto più attento della libertà di coscienza morale e civile degli alunni.

PROGRAMMI DELLA SCUOLA ELEMENTARE (1985

- **EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA DEMOCRATICA**

- **«La scuola (…) ha il compito di sostenere l'alunno nella progressiva conquista della sua autonomia di giudizio, di scelte e di assunzione di impegni e nel suo inserimento attivo nel mondo delle relazioni interpersonali, sulla base della accettazione e dal rispetto dell'altro, del dialogo, della partecipazione al bene comune.»**



CITTADINANZA E COSTITUZIONE (L.169/2008 e sperimentazione 2009)

DUE APPROCCI:

- INSEGNAMENTO

INTEGRATO NELL'AREA STORICO-GEOGRAFICO-SOCIALE

- INSEGNAMENTO

TRASVERSALE

- Cittadinanza e Costituzione è un insegnamento con propri contenuti che devono trovare un tempo dedicato per essere conosciuti e gradualmente approfonditi. Questo insegnamento si articola in una **dimensione specifica** integrata alle discipline dell'area storico-geografica e storico-sociale e in una **dimensione educativa** che attraversa e interconnette l'intero processo di insegnamento/apprendimento. I due approcci, quello integrato e quello trasversale si integrano e si arricchiscono in un dialogo continuo e costruttivo che responsabilizza la scuola e gli insegnanti:

L'EDUCAZIONE CIVICA NELLE INDICAZIONI DEL SECONDO CICLO

LICEI

(DM 211/2010)

«L'acquisizione delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione investe **globalmente** il percorso scolastico, su almeno **tre livelli** (nell'ambito della Storia e della Filosofia, nell'ambiente scolastico, per esercitare diritti e doveri di cittadinanza, nell'ambito dell'autonomia scolastica>>

ISTITUTI TECNICI E PROFESSIONALI

(DPR 88/2010, DPR 87/2010

- Attività e insegnamenti relativi alla Costituzione sono previsti in **tutti i percorsi**, anche se in particolare interessano egli ambiti storico-sociale e giuridico-economico.

(Indicazioni nazionali 2007-2012))

CITTADINANZA PLANETARIA VS NAZIONALE

- **L'alunno non viene visto solo come individuo che ha saputo conseguire un apprendimento di qualità, ed è, quindi, competente, ma come persona in relazione, con gli altri e con l'ambiente, che sa assumersi delle responsabilità nei confronti della comunità locale, che è cittadino non solo del proprio paese o nazione, ma dell'Europa e del mondo.**





(Indicazioni nazionali 2007-2012)

CITTADINANZA ATTIVA VS PACIFICA CONVIVENZA

- ***<< Non basta convivere nella società, ma questa stessa società bisogna crearla continuamente insieme. Il sistema educativo deve formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite, siano esse quella nazionale, quella europea, quella mondiale.>>***

(Indicazioni nazionali 2007-2012))



CITTADINANZA INCLUSIVA VS SELETTIVA

«Non dobbiamo dimenticare che fino a tempi assai recenti la scuola ha avuto il compito di formare cittadini nazionali attraverso una cultura omogenea. Oggi, invece, può porsi il compito più ampio di educare alla convivenza proprio attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ogni studente. La finalità è una cittadinanza che certo permane coesa e vincolata ai valori fondanti della tradizione nazionale, ma che può essere alimentata da una varietà di espressioni ed esperienze personali molto più ricca che in passato."

ITALO FIORIN

INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI (2017)

<< Autorevoli e importanti istituzioni sovranazionali - ONU, UE, Consiglio d'Europa - hanno raccolto le sollecitazioni provenienti dalla società, emanando documenti che richiamano gli Stati ad un maggiore impegno per la sostenibilità, la cittadinanza europea e globale, la coesione sociale. >>



(Indicazioni nazionali e nuovi scenari 2017)

LA CITTADINANZA E' PUNTO DI RIFERIMENTO E SFONDO INTEGRATORE DEL CURRICOLO

<< Questo documento pone al centro il tema della cittadinanza, vero sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo. La cittadinanza riguarda tutte le grandi aree del sapere, sia per il contributo offerto dai singoli ambiti disciplinari sia, e ancora di più, per le molteplici connessioni che le discipline hanno tra di loro.>>

LEGGE 92/19

- L'educazione civica viene introdotta come *<<insegnamento trasversale* che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società>>

	DISCIPLINA	INSEGNAMENTO
OGGETTO	FORMALE	AREA DI APPRENDIMENTO
CONTENUTI	NUCLEI FONDANTI	NUCLEI RILEVANTI
METODO	RICERCA SPECIALISTICA	RICERCA DIDATTICA
LINGUAGGIO	SPECIALISTICO	RIGOROSO
COMPETENZE	SETTORIALI	TRASVERSALI

LE NUOVE SFIDE

CITTADINANZA PLANETARIA



CITTADINANZA DIGITALE



CITTADINANZA AMBIENTALE



SFIDA PLANETARIA

- Il mondo è diventato un villaggio
- I grandi problemi sono glo-cali
- I rischi da fronteggiare:
- - Diseguaglianze
- Nazionalismi
- Sovranismi
- Localismi
- Omologazione
- Consumismo







SFIDA DIGITALE

- E’ necessaria una duplice alfabetizzazione:
  - Strumentale (saper utilizzare i nuovi alfabeti digitali)
  - Culturale (acquisire consapevolezza critica, capace di valorizzare le opportunità e di contrastare l’utilizzo improprio e i rischi che ne derivano

SFIDA AMBIENTALE

- E’ una variante della sfida planetaria e riguarda il nostro rapporto con l’ambiente, di possesso o di cura.
- La scoperta dell’essere interdipendenti va affiancata alla consapevolezza di essere reciprocamente responsabili, nella prospettiva della ecologia integrale



ITALO FIORIN

CRITERI PER LA SELEZIONE DEI CONTENUTI

COSTITUZIONE

La Costituzione rappresenta il riferimento fondamentale, la chiave di lettura e di selezione dei temi oggetto di insegnamento



AGENDA 2030

- SOCIETA' INCLUSIVA
- ECONOMIA SOSTENIBILE
- CURA DELL'AMBIENTE
- DIRITTI UMANI
- POVERTA' VECCHIE E NUOVE

SERVICE-LEARNING

Il Service-Learning rappresenta una proposta pedagogica e didattica particolarmente efficace